



COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

Via Roma n. 27 – 35030 SACCOLONGO (PD) – c.f. 80009990286 – P.I. 01877550283
e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.19 DEL 27-06-2023

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto:

ADOZIONE VARIANTE GENERALE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, PER LA NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA DELLE AREE SOGGETTE A DECADENZA AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale con i componenti solo in presenza.

GARBIN STEVE	P	CANELLA ALESSIA	P
GARBIN ALBERTO	P	CATTELAN BENEDETTO	A
MARSILI LORELLA	P	GASTALDELLO GIULIANO	A
BARBIERO ALESSIO	P	INGLESE PASQUALE	P
SALVATO MASSIMILIANO	P	FABBIAN FABIO	P
TREFOLONI MOIRA	P	CANELLA CRISTIANO	P
MARIN MARCO	P		

Presenti 11, Assenti 2

Assiste alla seduta il Sig./Sig.ra MINGARDO DANIELA Segretario Comunale

Il Sig./Sig.ra GARBIN STEVE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

TREFOLONI MOIRA
CANELLA ALESSIA
INGLESE PASQUALE

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
GARBIN STEVE
(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale
MINGARDO DANIELA
(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE GENERALE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, PER LA NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA DELLE AREE SOGGETTE A DECADENZA AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

PREMESSO che:

- in sede di conferenza di servizi in data 11/05/2011, con verbale prot. n. 176989 del 18/07/2011, è avvenuta l'Approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – PATI della “Comunità Metropolitana di Padova” ed esame delle osservazioni pervenute;
- il Comune di Saccolongo è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio), ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 193 del 29/11/2011;
- il Comune di Saccolongo, con l'approvazione della Prima Variante Generale al Piano degli Interventi ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della LR 11/2014, ha provveduto all'allineamento del PRG vigente con quanto disposto dal PAT, in ossequio al Documento del Sindaco presentato in Consiglio Comunale il 7 ottobre 2016; tale prima variante è stata adottata con deliberazione consiliare n. 15 del 17.5.2017 e definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 31 del 27 ottobre 2017, efficace dal 30/11/2017, e la successiva deliberazione n. 2 del 21 febbraio 2018 di approvazione dell'osservazione n. 7 che ha comportato nuove previsioni di piano rispetto a quanto approvato con deliberazione di C.C. n. 31/2017;
- in data 06 giugno 2017 la Regione del Veneto ha approvato la L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, pubblicata nel B.U.R. n. 56 del 09/06/2017;
- con D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018 la Regione Veneto ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017, assegnando al Comune di Saccolongo una quantità pari a 34,44 ha, a seguito di rettifica tramite D.D.R. n. 71 del 23/10/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15/05/2020, è stata approvata la variante al PAT, di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017, regolarmente inoltrata alla Regione e pubblicata all'albo pretorio il 20/05/2020 e divenuta efficace quindici giorni dopo la pubblicazione e pertanto dal 04/06/2020, come previsto dall'art. 14 della L.R. 14/2017;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 17/11/2021, è stata approvata la Variante Generale n. 2 del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, efficace dal 11/12/2021;

CONSIDERATO che il Primo Piano degli Interventi del Comune di Saccolongo, è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27/10/2017, pubblicato il 15/11/2017 ed efficace decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, come previsto dal comma 6, dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e pertanto dal 30/11/2017;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 18, c. 7, della L.R. n. 11/2004:

- decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del Primo P.I. di questo Comune e pertanto il 30/11/2022, decadono le seguenti previsioni del P.I. vigente relative:
 - alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati;
 - a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi;
 - ai vincoli preordinati all'esproprio di cui all'art. 34 della L.R. n. 11/2004;
- la decadenza delle previsioni di piano, per le aree di cui sopra, comporta l'applicazione della disciplina di cui all'art. 33 “Aree non pianificate” della L.R. n. 11/2004 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree;

CONSIDERATO CHE per le previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, gli aventi titolo possono richiedere al Comune la proroga del termine quinquennale; detta proroga può essere autorizzata previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1% del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU, e ritenuto di determinare con la presente deliberazione, detto contributo nella misura del 0,1%, dando atto che sarà corrisposto al Comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine, nonchè accantonato in apposito capitolo di Bilancio, con vincolo di destinazione ad interventi di rigenerazione urbana sostenibile e di demolizione; l'omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporta l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e trova applicazione quanto previsto dall'art. 18, c. 7, sopra citato (art. 18, c. 7 bis, della L.R. n. 11/2004, aggiunto dall'art. 23, c. 3, della L.R. n. 14/2017);

DATO ATTO che si rende quindi necessario procedere all'adozione ed approvazione di una Variante al Piano degli Interventi con le procedure di cui all'art. 18 della L.R. n. 11/2004, previa ricognizione delle previsioni di Piano soggette a decadenza, al fine di assumere un'adeguata disciplina urbanistica per le aree interessate – comunque entro il limite **DELIBERA DI CONSIGLIO** n. 19 del 27-06-2023 Pag. 2 COMUNE DI SACCOLONGO

quantitativo alle trasformazioni dettato dalla quantità massima di consumo di suolo assegnato dalla Regione Veneto con D.D.R. n. 71 del 23/10/2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/07/2022, avente ad oggetto: “VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL’ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 - PRESENTAZIONE “DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE” PER LA NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA DELLE AREE SOGGETTE A DECADENZA AI SENSI DEL COMMA 7 DELL’ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.” con la quale, secondo quanto disposto dai commi 1 e 2, dell’art. 18, della L.R. 11/2004, si è provveduto:

- alla presentazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico Preliminare per la redazione della Variante al P.I. finalizzata alla nuova disciplina urbanistica delle aree soggette a decadenza ai sensi del comma 7 dell’art. 18 della L.R. 11/2004, secondo quanto disposto dal 2° comma dell’art. 18 della medesima Legge, con il quale sono stati individuati gli obiettivi della presente variante, come di seguito elencati:
 - ricognizione delle aree cosiddette soggette “a decadenza” di cui all’art. 18, co.7 della L.R. 11/2004 e smi, ovvero delle aree di espansione, di carattere residenziale e produttivo la cui trasformazione è demandata a Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.);
 - eventuale modifica dei parametri urbanistici ed edilizi delle singole zone territoriali omogenee soggette a P.U.A.;
 - possibile rivisitazione delle scelte di sviluppo ed infrastrutturazione del territorio derivanti dalla realizzazione delle suddette zone di espansione;
 - opportuni aggiornamenti cartografici e normativi
- ad avviare la procedura di consultazione, partecipazione e concertazione, per la redazione della Variante al P.I.;

DATO ALTRESI’ ATTO che, secondo quanto disposto dal 2° comma dell’art. 18 della L.R. 11/2004, questo Comune ha attivato la fase di consultazione, concertazione e partecipazione ai fini della stesura della presente Variante Puntuale al PI, mediante:

- Pubblicazione all’Albo Pretorio in data 05/08/2022 prot. 6570 (Reg. Pubbl. Albo pretorio n. 501) dell’avviso pubblico per la preventiva ricognizione delle previsioni di Piano soggette a decadenza, al fine di assumere un’adeguata disciplina urbanistica per le aree interessate, da presentarsi entro il 15/09/2022;
- Pubblicazione presso il sito istituzionale della sopraccitata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/07/2022, completa di tutti gli allegati, nonché della modulistica per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
- Convocazione di un incontro pubblico con cittadini, associazioni e professionisti, tenutosi il giorno 31 agosto 2022, presso il Centro Culturale al Parco, organizzato allo scopo di presentare il documento preliminare e stimolare un confronto sugli obiettivi e le scelte urbanistiche comunali, per la redazione della presente variante;

CONSIDERATO che sono pervenute presso l’ufficio protocollo di questo Comune, complessivamente n. 21 manifestazioni di interesse, come di seguito specificato:

- n. 9, entro i termini assegnati dal sopraccitato avviso del 05/08/2022 prot. 6570 e pertanto entro il 15/09/2022;
- n. 12, successivamente allo scadere del termine assegnato del 15/09/2022 e ritenuto di interesse per questa amministrazione valutare tutte le manifestazioni pervenute;

VISTA la documentazione predisposta dall’arch. Michele Miotello, incaricato allo scopo con determinazione n. 335 del 10/10/2022, presentata in data 08/06/2023 prot. 5533 ed integrata in data 14/06/2023 prot 5655 composta dai seguenti elaborati agli atti del Comune:

ELABORATI GRAFICI

- Tavola “01 – Disciplina del suolo: intero territorio comunale (scala 1:5.000)”
- Tavola “02 – Disciplina del suolo: intero territorio comunale - Fragilità (scala 1:5.000)”
- Tavola “03.a – Disciplina del suolo: zona significativa Creola-Canton della Madonna (scala 1:2.000)”
- Tavola “03.b – Disciplina del suolo: zona significativa Creola-Saccolongo (scala 1:2.000)”
- Tavola “03.c – Disciplina del suolo: zona significativa Zona Industriale (scala 1:2.000)”

ELABORATI DESCRITTIVI E NORMATIVI

- Elaborato “04 – Norme Tecniche Operative (N.T.O.)”
- Elaborato “04B – Nuclei Residenziali in ambito Agricolo (NRA)” limitatamente alla scheda n. 4;
- Elaborato “06 – Relazione con dimensionamento”
- Elaborato “07 – Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED)”
- Elaborato “08 – Registro Fondiario del consumo di suolo”

SCHEDE NORMATIVE

- Elaborato “04.c – Repertorio normativo (R.N.)”

ELABORATI DI VALUTAZIONE

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 27-06-2023 Pag. 3 COMUNE DI SACCOLONGO

- Elaborato V01 – Dichiarazione di non necessità della V.C.I.”

DATO ATTO che le richieste di proroga o riclassificazione pervenute, sono state accolte o non accolte, con le precisazioni ed indicazioni, come indicato nel sopraccitato Elaborato “06 – Relazione con dimensionamento”, e sinteticamente riportato nella tabella che segue, precisando che relativamente alle aree non oggetto di specifica richiesta da parte dei proprietari, questa Amministrazione ha provveduto per talune zone a riclassificare l’area in ZTO E - agricola ed in altre a prorogarne l’edificabilità, allo scopo di garantire un disegno programmato e ordinato del territorio:

N.	N. prot.	data protocollo	Sintesi richiesta	P.I. vigente	Istruttoria tecnica	P.I. variante	Note
1	7396	06/09/22	Conferma della destinazione urbanistica dell'area di proprietà (foglio 10, mappali n. 34,35 e 909)	Z.T.O. "C2/10 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004.	Z.T.O. "C2/10 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Altri mappali ricadenti nella Z.T.O. C2/10: n. 274, 114, 411 e 962. I proprietari non hanno presentato alcuna istanza
2	7609	12/09/2022 - successiva integrazione prot. n. 1990 del 01.03.2023	Conferma della destinazione urbanistica dell'area di proprietà (foglio 15, mappali n.4,6,97,280 e 287) e richiesta di aggiornamento della cartografia di piano al progetto del Consorzio di Bonifica Bacchiglione per la laminazione dello scolo Bolzan (ricadente in Z.T.O. F2 "aree per attrezzature di interesse comune". Con successiva integrazione è presentato un "Masterplan" unitario della sistemazione urbanistica dell'area.	Z.T.O. "C2/15 Residenziale di espansione" soggetta a PUA, Z.T.O. "F2- Aree per attrezzature di interesse comune" (parte) e Z.T.O. "F3 - Aree attrezzate a parco, gioco e sport" (parte).	Accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004 e si individua nel P.I. la nuova Z.T.O. C2/15B in luogo della "UMI 2" appartenente alla Z.T.O. C2/15, la cui trasformazione sarà soggetta a PUA ma indipendente dalla contigua Z.T.O. "C2/15A".	Z.T.O. "C2/15B Residenziale di espansione" soggetta a PUA, Z.T.O. "F2- Aree per attrezzature di interesse comune" (parte)	
3	7649	13/09/22	Richiesta di trasformazione dell'area di proprietà (foglio 8, mappali n. 713, 714,715, 722, 723) da zona residenziale di espansione a zona di completamento con intervento diretto per l'individuazione di n. 2 per edifici monofamiliari e bifamiliari lotti con indice di edificabilità pari a 0,60 mc/mq con accesso all'area in corrispondenza della posizione attuale. Tale area è limitrofa all'edificato e può essere agevolmente	Z.T.O. "C2/5 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Parzialmente Accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004, tenuto anche conto della richiesta dei proprietari dei terreni di cui al foglio 8, mapp. n. 716 e 717, prot. n. 1636 del 20.02.2023. Non si ammette l'intervento diretto per la trasformazione	Z.T.O. "C2/5" Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Altri mappali ricadenti nella Z.T.O. C2/5: n. 719 e 720, 724,725 e 726. I proprietari non hanno presentato alcuna istanza

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 27-06-2023 Pag. 4 COMUNE DI SACCOLONGO

			dotata di tutti i sottoservizi.		dell'ambito vista la necessità di realizzare le principali opere di urbanizzazione.		
4	7662	13/09/22	Riclassificazione dell'area di proprietà (foglio 10, mappali 555,810 e 811) da edificabile (Z.T.O. C2/6) in inedificabile - area agricola - ai sensi della L.R. 04/2015, art. 7.	Z.T.O. "C2/6 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Non accoglibile. Tenuto conto delle successive richieste di conferma delle previsioni urbanistiche da parte di altri proprietari di terreni ricadenti nella Z.T.O. C2/6 e considerato che l'amministrazione comunale con il Piano degli Interventi deve assicurare un disegno programmato e ordinato del territorio, non si ammette la riclassificazione dell'area di proprietà in inedificabile ma si mantiene la destinazione urbanistica di area di espansione residenziale soggetta a P.U.A. (art. 18, co. 7bis, L.R. 11/2004).	Z.T.O. "C2/6 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Il PUA potrà essere attuato per stralci funzionali indipendenti
5	7710	14/09/22	Richiesta di recepimento nella variante al P.I. dell'istanza di variante puntuale di cui al prot. n. 5954 del 14/07/2022 per l'assestamento conformativo della Z.T.O. "C2/11" in relazione allo stato di fatto e di diritto dell'intero ambito. Con successiva integrazione è presentato un "Masterplan" unitario della sistemazione urbanistica dell'area.	Z.T.O. "C2/11 Residenziale di espansione" soggetta a PUA e Z.T.O. "F3 - Aree attrezzate a parco, gioco e sport" (parte).	Parzialmente accoglibile. In merito all'aggiornamento del Piano degli Interventi, oltre alla riconferma dell'area ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004, si adegua la cartografia di Piano allo stato dei luoghi. Per quanto riguarda la modifica delle previsioni planivolumetriche richieste, si aumenta l'indice di edificabilità territoriale (IT) nella misura del 30%, così come per altre Z.T.O. residenziali di espansione soggette a PUA, a seguito della revisione complessiva del dimensionamento del P.R.C. successivamente all'entrata in vigore del nuovo regolamento edilizio (D.C.C. n. 38 del	Z.T.O. "C2/11 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	

					30.12.2020 e successiva D.C.C. n. 43 del 17.11.2021).		
6	7739	15/09/22	Mantenimento dell'edificabilità dei terreni di proprietà (foglio 2, mapp. 25,26,273) con destinazione urbanistica di zona residenziale di espansione soggetta a PUA.	Z.T.O. "C2/1 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004	Z.T.O. "C2/1 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Il PGRA classifica l'area a pericolosità idraulica "P2"
7	7755	15/09/2022 - Successiva integrazione prot. n. 1946 del 28.02.2022	Conferma della destinazione urbanistica dell'area di proprietà (foglio 7, mappali n. 25,171,212,275,276,358,505,506,552,554,555,556,557,560 e 561) ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/2004, art. 18, co. 7bis). Con successiva integrazione è presentato un "Masterplan" unitario della sistemazione urbanistica dell'area.	Z.T.O. "C2/4 (UMI 1 e UMI 2) Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004	Z.T.O. "C2/4 (UMI 1 e UMI 2) Residenziale di espansione" soggetta a PUA	
8	7759	15/09/2022 - Successiva integrazione prot. n. 1946 del 28.02.2022	Richiesta di adeguata disciplina urbanistica per l'area di proprietà (Foglio 7, mappali n. 681,682,685,686,687,691,692 e 693) - con destinazione urbanistica di Z.T.O. "C2 Residenziale di espansione"- al fine di essere convenzionata in modo autonomo con un singolo comparto indipendente contenente aree di intervento (ad esempio UMI). Con successiva integrazione è presentato un "Masterplan" unitario della sistemazione urbanistica dell'area.	Z.T.O. "C2/3 Residenziale di espansione" soggetta a PUA (parte) e Z.T.O. "F3 Aree attrezzate a parco, gioco e sport" (parte)	Accoglibile. Si conferma, ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis, la destinazione urbanistica dell'area di proprietà di espansione come zona territoriale omogenea indipendente rispetto alla previsione attuale, soggetta a PUA e con possibilità di essere attuata per stralci funzionali/UMI	Z.T.O. "C2/3B Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Il PUA potrà essere attuato per stralci funzionali indipendenti

9	7582 e sucsiva integrazione n. 8396	12.02.20 22- successi va integrazione prot. n. 8396 del 03.10.20 22	Richiesta di conferma della Z.T.O. vigente (C2/15 UMI 1) per l'area di proprietà (foglio 15, mappali n. 1, 283,284,285,286,288,318,319,320,321,322,328,348). Con successiva integrazione si chiede l'aumento dell'indice di edificabilità territoriale da 0,50 mc/mq a 0,80 mc/mq.	Z.T.O. "C2/15 Residenziale di espansione" soggetta a PUA - UMI 1 - e Z.T.O. "F2 - Aree per attrezzature di interesse comune"	Parzialmente accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004 e si individua nel P.I. la nuova Z.T.O. C2/15A in luogo della "UMI 1" appartenente alla vigente Z.T.O. C2/15, la cui trasformazione sarà soggetta a PUA ma indipendente dalla contigua Z.T.O. "C2/15B". si aumenta l'indice di edificabilità territoriale (IT) nella misura del 30%, così come per altre Z.T.O. residenziali di espansione soggette a PUA, a seguito della revisione complessiva del dimensionamento del P.R.C. successivamente all'entrata in vigore del nuovo regolamento edilizio (D.C.C. n. 38 del 30.12.2020 e successiva D.C.C. n. 43 del 17.11.2021).	Z.T.O. "C2/15A Residenziale di espansione" soggetta a PUA e Z.T.O. "F2 - Aree per attrezzature di interesse comune"	
10	8148	27.09.20 22	Mantenimento dell'edificabilità dei terreni di proprietà (foglio 2, mapp. 25,26,76,273) con destinazione urbanistica di zona residenziale di espansione soggetta a PUA.	Z.T.O. "C2/1 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area di proprietà ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004	Z.T.O. "C2/1 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Il PGRA classifica l'area a pericolosità idraulica "P2"
11	9650	11.11.20 22	Richiesta di conferma della destinazione urbanistica dell'area di proprietà (foglio 14, mapp. 850) - residenziale di espansione soggetta a PUA, con suddivisione dell'ambito in n. 3 UMI (di cui n. 2 con indice pari a 0,60 mc/mq ed una con volumetria predefinita di 1.800 mc)	Z.T.O. "C2/14 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area di proprietà ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004. Tenuto conto che l'amministrazione comunale tramite il P.I. deve assicurare un disegno ordinato e programmato del territorio, si conferma l'intera Z.T.O. come da strumento urbanistico	Z.T.O. "C2/14 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Il PUA potrà essere attuato per stralci funzionali indipendenti

					vigente con la possibilità di trasformazione per stralci funzionali ovvero UMI indipendenti (con indice di edificabilità territoriale come richiesto)		
12	10206	29.11.2022	Richiesta di stralcio dell'area di proprietà (foglio 10, mapp. 828) soggetta a PUA (Z.T.O. "C2/7")	Z.T.O. "C2/7 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Accoglibile. L'area di proprietà non è riconfermata e assume la destinazione urbanistica di "Area non pianificata" ai sensi dell'art. 33 della L.R. 11/2004. Con il nuovo strumento urbanistico - variante al P.I. l'area è riclassificata in Z.T.O. "E - Agricola".	Z.T.O. "E Agricola"	
13	10207	29.11.2022 - Successiva integrazione prot. n. 5309 del 01.06.2023	Richiesta di stralcio dell'area di proprietà (foglio 10, mapp. 484 e 485 parte) soggetta a PUA (Z.T.O. "C2/7"). Con successiva integrazione si chiede di archiviare l'iniziale istanza e di mantenere la classificazione dell'area di proprietà in residenziale di espansione soggetta a PUA (C2/7).	Z.T.O. "C2/7 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Parzialmente accoglibile. Viste le istanze relative agli ambiti contigui aventi medesima destinazione urbanistica di zona residenziale di espansione soggetta a PUA, si mantiene detta classificazione dell'area di proprietà prevista nella Z.T.O. "C2/6" (nuova UMI n. 4).	Z.T.O. "C2/6 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Il PUA potrà essere attuato per stralci funzionali indipendenti
14	10546	12.12.2022	Richiesta di conferma delle previsioni di P.I. per l'area di proprietà	Z.T.O. N.R.A. n. 04	Accoglibile. Si conferma la previsione di n. 2 lotti a volumetria predefinita 800 mc/cad per l'area di proprietà così come da scheda specifica dell'elaborato "04.b" del P.I. (le previsioni relative al lotto decadranno dopo 5 anni dall'entrata in vigore della variante n. 2 al P.I.)	Z.T.O. N.R.A. n. 04	

15	1636	20.02.2023	Mantenimento dell'edificabilità dei terreni di proprietà (foglio 8, mapp. 716 e 717) con destinazione urbanistica di zona residenziale di espansione soggetta a PUA.	Z.T.O. "C2/5 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004, tenuto anche conto della richiesta dei proprietari dei terreni di cui al foglio 8, mapp. n. 713,714,715,722,723, prot. n. 7649 del 13.09.2022.	Z.T.O. "C2/5 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	
16	1637	20.02.2023	Mantenimento dell'edificabilità dei terreni di proprietà (foglio 8, mapp. 716 e 717) con destinazione urbanistica di zona residenziale di espansione soggetta a PUA.	Z.T.O. "C2/5 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004, tenuto anche conto della richiesta dei proprietari dei terreni di cui al foglio 8, mapp. n. 713,714,715,722,723, prot. n. 7649 del 13.09.2022.	Z.T.O. "C2/5 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	
17	3012	30.03.2023	Richiesta di mantenimento della destinazione urbanistica dell'area di proprietà (foglio 7, mapp. 699 e 700) ed individuazione di un comparto autonomo rispetto a quanto previsto nel P.I. vigente	Z.T.O. "C2/3 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Parzialmente accoglibile. Si conferma, ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis, la destinazione urbanistica dell'area di proprietà in residenziale di espansione indipendente rispetto alla previsione attuale. Inoltre il richiedente, in sede di PUA, dovrà cedere l'area per la realizzazione della viabilità di progetto come indicato negli elaborati grafici di piano.	Z.T.O. "C2/3A Residenziale di espansione" soggetta a PUA	L'accesso alla zona residenziale dovrà avvenire da via Cimitero
18	3843	21.04.2023	Mantenimento dell'edificabilità dei terreni di proprietà (foglio 10, mapp. 231) con destinazione urbanistica di zona residenziale di espansione soggetta a PUA.	Z.T.O. "C2/6 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Accoglibile. Si ritiene ammissibile la conferma della destinazione urbanistica dell'area soggetta a PUA ai sensi dell'art. 18, co. 7 bis della L.R. 11/2004.	Z.T.O. "C2/6 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Il PUA potrà essere attuato per stralci funzionali indipendenti

19	3844	21.04.2023	Richiesta di conferma della destinazione urbanistica dell'area di proprietà (foglio 11, mapp. 374) - residenziale di espansione soggetta a PUA o, in subordine, riclassificazione della stessa in residenziale di completamento soggetta ad intervento edilizio diretto. Contestualmente si chiede di individuare nel PI l'edificio di proprietà ricadente in Z.T.O. "B1" come "opera incongrua" da iscrivere nel RECREd. Il richiedente evidenzia la necessità di realizzare un unico edificio unifamiliare e di demolire il manufatto esistente.	Z.T.O. "C2/8 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Parzialmente accoglibile. L'area di proprietà viene riclassificata in zona residenziale di completamento soggetta ad intervento edilizio convenzionato (art. 28bis DPR 380/2001) CON volumetria predefinita di progetto pari a 800 mc: Contestualmente viene individuato l'edificio fronte strada quale "opera incongrua" da iscrivere nel RECREd.	Z.T.O. "C1/73 Residenziale di completo soggetta a Permesso di Costruire Convenzionato	Edificio ricadente in Z.T.O. "B" da iscrivere nel RECREd
20	2023	28.04.2023	Si richiede di inserire nelle nuove previsioni del Piano degli Interventi la possibilità di un intervento diretto su parte dell'area di proprietà (foglio 7, mappali n. 390 e 392) individuando una Z.T.O. "C1 residenziale di completamento" con indice di edificabilità pari a 0,50 mc/mq. La proposta contempla la possibilità di realizzazione di n. 2 lotti edificabili ciascuno con una potenzialità edificatoria pari a mc. 571, per una volumetria complessiva pari a mc. 1.142. La superficie individuata e proposta trova ubicazione tra due esistenti nuclei ricadenti in zona territoriale omogenea C1, residenziale di completamento.	Z.T.O. "C2/3 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Parzialmente accoglibile. L'area di proprietà viene riconfermata quale zona residenziale di espansione soggetta a PUA o strumento simile (art. 28bis, D.P.R. 380/2001), tenuto conto anche della necessità di infrastrutturare l'ambito che risulterà intercluso tra altre aree soggette a PUA e tenuto conto della destinazione urbanistica vigente. Si prevedono n. 2 lotti a volumetria predefinita pari a 600 mc/cad.	Z.T.O. "C2/3C Residenziale di espansione" soggetta a PUA o simile (permesso di costruire convenzionato, art. 28bis del D.P.R. 380/2001)	Il PUA potrà essere attuato per stralci funzionali indipendenti
21	5159	29.05.2023	Vista la difficoltà a trovare un accordo per un unico intervento congiunto tra le diverse proprietà, così come previsto dal P.I. vigente, si chiede di poter attuare la Z.T.O. "C2/12" mediante n. 2 unità minime di intervento in relazione alle proprietà stesse e se possibile di attuarla mediante intervento	Z.T.O. "C2/12 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Parzialmente accoglibile. Si ammette la possibilità di attuare le previsioni della Z.T.O. in questione tramite stralci funzionali /UMI indipendenti tra loro, ma sempre con P.U.A.	Z.T.O. "C2/12 Residenziale di espansione" soggetta a PUA	Il PUA potrà essere attuato per stralci funzionali indipendenti

		diretto, viste le modeste dimensioni. Si precisa che sarà previsto nella proprietà Bezze collocata fronte strada, il passaggio per raggiungere la proprietà Zaramella, priva di fronte strada.			
--	--	--	--	--	--

RICHIAMATO l'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. che disciplina il procedimento di formazione del P.I. e delle successive varianti al P.I. stesso, prevedendo:

- l'adozione della Variante al P.I. da parte del Consiglio Comunale;
- il suo deposito, entro 8 giorni dall'adozione, presso la sede del Comune a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito si darà notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 ed attuando tutte le forme di pubblicità ed informazione;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la variante al P.I.;
- la trasmissione alla Provincia di copia integrale della Variante al P.I. approvata e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione, che diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, previa trasmissione del quadro conoscitivo alla Regione Veneto;

DATO ATTO che con riferimento alle disposizioni della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 - norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", l'ammontare della superficie complessiva di tutte le aree oggetto di proroga, rientra nella quantità massima di consumo di suolo fissata, per il Comune di Saccolongo, con la delibera di Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018;

DATO ATTO che il Rapporto Preliminare Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS e la Dichiarazione di non necessità della VINCA, saranno predisposti successivamente all'adozione della presente variante dall'arch. Michele Miotello, e saranno inoltrati alla Commissione Regionale VAS-VINCA, ai fini dell'ottenimento del parere motivato della Commissione Regionale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché della L.R. 11/2004, come modificata dalla L.R. 29 del 25/07/2019, da conseguire necessariamente prima dell'approvazione della presente variante;

RITENUTO pertanto di adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., la **Variante Generale n. 3** al Piano degli Interventi vigente, redatta dall'arch. Michele Miotello di Cervarese Santa Croce, incaricato allo scopo con determinazione n. 335 del 10/10/2022, presentata in data 08/06/2023 prot. 5533;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, co. 2, del D. Lgs. 267/2000 che recita testualmente "*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che in caso di assenza del Responsabile dell'Area 3[^] compete al Segretario Comunale l'espressione del parere di regolarità tecnica, in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del vigente regolamento dell'area delle posizioni organizzative e dal decreto di conferimento incarico di posizione organizzativa n. 7 del 31/12/2021, tuttora vigente secondo quanto previsto dall'art. 13 del CCNL 16/11/2022.

SI PROPONE

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 27-06-2023 Pag. 11 COMUNE DI SACCOLONGO

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., la Variante Generale n. 3 al Piano degli Interventi (P.I.) redatta dall'arch. Michele Miotello, presentata in data 08/06/2023 prot. 5533 ed integrata in data 14/06/2023 prot 5655, costituita dai seguenti elaborati redatti in formato digitale:
 - ELABORATI GRAFICI
 - Tavola "01 – Disciplina del suolo: intero territorio comunale (scala 1:5.000)"
 - Tavola "02 – Disciplina del suolo: intero territorio comunale - Fragilità (scala 1:5.000)"
 - Tavola "03.a – Disciplina del suolo: zona significativa Creola-Canton della Madonna (scala 1:2.000)"
 - Tavola "03.b – Disciplina del suolo: zona significativa Creola-Saccolongo (scala 1:2.000)"
 - Tavola "03.c – Disciplina del suolo: zona significativa Zona Industriale (scala 1:2.000)"
 - ELABORATI DESCRITTIVI E NORMATIVI
 - Elaborato "04 – Norme Tecniche Operative (N.T.O.)"
 - Elaborato "04B – Nuclei Residenziali in ambito Agricolo (NRA)" limitatamente alla scheda n. 4;
 - Elaborato "06 – Relazione con dimensionamento"
 - Elaborato "07 – Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED)"
 - Elaborato "08 – Registro Fondiario del consumo di suolo"
 - SCHEDE NORMATIVE
 - Elaborato "04.c – Repertorio normativo (R.N.)"
 - ELABORATI DI VALUTAZIONE
 - Elaborato V01 – Dichiarazione di non necessità della V.C.I."
3. **DI DARE ATTO** che, come previsto al 3° comma e seguenti dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., la presente Variante Puntuale n. 3 al Piano degli Interventi:
 - entro 8 giorni dall'adozione sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
 - dell'avvenuto deposito si darà notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 ed attuando tutte le forme di pubblicità ed informazione;
 - nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la presente variante al P.I.;
 - copia integrale della Variante al P.I. approvata sarà trasmessa alla Provincia e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione, che diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, previa trasmissione del quadro conoscitivo alla Regione Veneto;
4. **DI DARE ATTO** altresì che dalla data di adozione della Variante Generale n. 3 al Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni.
5. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Area Tecnica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi comprese la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39, c. 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013 e la comunicazione dell'adozione della variante al Piano degli Interventi ai proprietari delle aree soggette a PUA.
6. **DI STABILIRE** il contributo annuale dovuto da parte dei proprietari per l'ottenimento del provvedimento di proroga in argomento, di cui all'art. 18, c. 7 bis, della L.R. n. 11/2004, nella misura del 0,1% del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U), dando atto altresì che:
 - detto contributo dovrà essere corrisposto al Comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine;
 - le somme introitate dovranno essere accantonate in apposito capitolo di Bilancio, con vincolo di destinazione ad interventi di rigenerazione urbana sostenibile e di demolizione;
 - l'omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporta l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e trova applicazione quanto previsto dall'art. 18, c. 7, sopra citato (art. 18, c. 7 bis, della L.R. n. 11/2004, aggiunto dall'art. 23, c. 3, della L.R. n. 14/2017);
7. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile, ad istituire un apposito capitolo di bilancio, con vincolo di destinazione d'uso ad interventi di rigenerazione urbana sostenibile e di demolizione, come stabilito dall'articolo 18, comma 7bis, della legge regionale n. 11 del 2004.

===

Il Sindaco dà la parola Vicesindaco Garbin A. che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.

Garbin A.: ricorda che l'iter che ha condotto a questa variante è stato avviato lo scorso anno.

Premette che le previsioni di pianificazione introdotte dal Piano degli Interventi hanno valenza quinquennale; successivamente è necessario effettuare una ricognizione delle aree di trasformazione o espansione per vedere se permane l'interesse a mantenerle o meno.

È stata avviata la procedura di consultazione mediante la pubblicazione del documento preliminare, ed è stato organizzato un incontro pubblico a fine agosto 2022 per illustrarne i contenuti.

Precisa che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno valutare tutte le manifestazioni pervenute, sia quelle presentate entro i termini che quelle fuori termine, come del resto era già stato fatto in passato.

Conclude ricordando che l'obiettivo è effettuare una ricognizione delle sole aree soggette a decadenza, la cui trasformazione è demandata a PUA e invita l'arch. Miotello, tecnico incaricato a redigere gli elaborati, ad intervenire presentando i contenuti tecnici, ricordando che gli stessi sono stati preliminarmente illustrati durante la Riunione dei Capigruppo nella seduta del 26/06/2023.

Arch. Miotello: ribadisce che le previsioni di pianificazione relative alle aree di trasformazione soggette a PUA sono decadute, in quanto sono trascorsi 5 anni dall'approvazione del Piano degli Interventi. Le aree in questione sono al momento "non pianificate"; la variante in discussione è necessaria per ripianificarle. In termini generali si propone di riconfermare la pianificazione per circa il 90% delle aree per ulteriori 5 anni previo versamento, da parte dei proprietari, di un contributo determinato in misura non superiore all'1% del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU.

Successivamente, procede con una sintesi di tutte le richieste pervenute, dell'istruttoria tecnica effettuata e della proposta di variante presentata.

Infine, ricorda che la conferma della pianificazione erode la quantità di suolo consumabile. La consistenza effettiva della parte residua sarà quantificabile solo dopo la presentazione di ogni singolo piano di lottizzazione.

Precisa altresì che per alcune zone è stato aumentato l'indice di edificabilità nella misura del 30% in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento edilizio che ha introdotto un nuovo metodo di calcolo, le stesse avevano visto una perdita di volume rispetto al vecchio PRG. L'aumento, quindi, ripristina la situazione iniziale.

Dato atto che non vi sono interventi dopo che il Sindaco ha dichiarata aperta la discussione, si passa alla votazione, che sarà unica sull'intera pianificazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Adozione Variante Generale n. 3 al Piano degli Interventi, per la nuova disciplina urbanistica delle aree soggette a decadenza ai sensi del comma 7 dell'art. 18 della L.R. 11/2002.**";

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, formulati sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma uno, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012;

CON voti espressi legalmente, per alzata di mano:

- presenti e votanti n. 11
- voti favorevoli unanimi n. 11
- voti contrari n. =
- astenuti n. =

DELIBERA

di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Adozione Variante Generale n. 3 al Piano degli Interventi, per la nuova disciplina urbanistica delle aree soggette a decadenza ai sensi del comma 7 dell'art. 18 della L.R. 11/2002.**".



COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

Via Roma n. 27 – 35030 SACCOLONGO (PD) – c.f. 80009990286 – P.I. 01877550283
e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

ALLEGATO PARERI

a norma del D.Lgs. 267/00 art. 49 e ss.mm.ii.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.26 DEL 09-06-23

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE GENERALE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, PER LA NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA DELLE AREE SOGGETTE A DECADENZA AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90 e dall'art.6 D.P.R. 62/2013;</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole</p> <p>Data 16-06-23 Il Responsabile del servizio MINGARDO DANIELA (Firma apposta digitalmente ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii)</p>
--	---

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	<p>Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90 e dall'art.6 D.P.R. 62/2013;</p> <p>Per quanto concerne la regolarità contabile, attestante anche la copertura finanziaria qualora sussista impegno di spesa, esprime parere: Favorevole</p> <p>Data 16-06-23 Il Responsabile del servizio RIZZONATO MORENO (Firma apposta digitalmente ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii)</p>
-------------------------------	---



COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

Via Roma n. 27 – 35030 SACCOLONGO (PD) – c.f. 80009990286 – P.I. 01877550283
e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

Allegato di pubblicazione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.19 DEL 27-06-2023

Oggetto:

ADOZIONE VARIANTE GENERALE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, PER LA NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA DELLE AREE SOGGETTE A DECADENZA AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. N. 441

Si certifica, che copia della deliberazione in oggetto è affissa da oggi all'albo pretorio on-line per la prescritta pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Dal 06-07-2023

Al 21-07-2023

Addì, 06-07-2023

L'INCARICATO
LISTO GLORIA

Firma apposta digitalmente ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.